



Angela Calvo, angela.calvo@unito.it
 Università di Torino
 Dipartimento di Economia ed Ingegneria
 Agraria, Forestale ed Ambientale (DEIAFA)
 Via Leonardo Da Vinci, 44
 10095 Grugliasco (To)

Elena Ferrero, elena.ferrero@unito.it
 Università di Torino
 Dipartimento di Scienze della Terra (DISTER)
 Via Valperga Caluso, 35 – 10125 Torino



Città di Bra



Museo Civico Craveri
di Storia Naturale



Ass. Amici dei Musei



Isole di Capo Verde



Associazione Missionaria
Solidarietà e Sviluppo



Comunicazione
grafica - stampa



REGIONE
PIEMONTE



Sistema di Cooperazione Europea



C.I.S.A.O.



DEIAFA



Dipartimento di Scienze della Terra



IRPI



Coltivo, pesco, produco e vivo a Capo Verde

*Testimonianze di abitanti nelle isole di
Fogo, Santiago, São Vicente e Santo Antão*

Angela Calvo, Elena Ferrero, Simona Capuano, Giovanni Mortara

Capo Verde, il Piemonte, Bra. Ancora una volta il rapporto di collaborazione che da oltre dieci anni coinvolge e lega realtà apparentemente lontane e diverse si concretizza in un nuovo prodotto di reciproca conoscenza.

Coltivo, pesco, ... è infatti un altro tassello di una concatenazione di attività che nel tempo, attraverso la sinergia di scuole gemellate, enti locali omologhi tra cui la Città di Bra, l'Università di Torino ed il Museo Civico Craveri di Bra, ci hanno svelato la bellezza e la fragilità del paesaggio capoverdiano, i rischi geologici e la severità del clima.

Questo insieme di schede tematiche raccoglie spaccati di vita e di lavoro in alcune isole dell'arcipelago, impreziositi dai ricordi di persone anziane che testimoniano la fatica e la frugalità del vivere quotidiano e le trasformazioni ambientali e sociali intervenute nella loro terra. Dalle interviste con persone schiette e sorridenti, si scopre che anche Capo Verde, paese emergente aperto a crescenti flussi turistici, si deve confrontare con temi critici come la gestione dei rifiuti, la scarsità delle risorse, l'uso del territorio. Un segnale che è nostro dovere raccogliere, nella consapevolezza che l'azione di una parte del mondo influenza quella di un'altra parte del pianeta.

Bruna Sibille
Sindaco di Bra

Introduzione

In un tempo come quello contemporaneo in cui si diffonde sempre di più la consapevolezza che l'azione di una parte del mondo influenza quella di un'altra parte del pianeta, è importante riflettere su percorsi educativi in parallelo tra nazione distanti, tra nord e sud (come l'Italia e Capo Verde) su temi ambientali omologhi e potenzialmente critici, come le risorse, l'uso del territorio, i rifiuti.

Per questo motivo è nata la ricerca che ha portato alla stesura delle schede tematiche presentate in questo opuscolo (in italiano e portoghese). La ricerca ha avuto come obiettivo quello di condurre indagini sul terreno a Capo Verde tramite interviste a contadini, pescatori, piccole associazioni di trasformazione agroalimentare nelle isole di Fogo, Santiago, S. Antão e São Vicente. La finalità della ricerca è stata di raccogliere e presentare quantitativamente dati dichiarati di disponibilità di risorse naturali (acqua, terreno, energia), di produzione per la sussistenza o per la commercializzazione dei prodotti, di presenza ed efficienza di strumenti, di gestione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti.

La scelta degli intervistati è stata decisa con l'obiettivo di indagare le abitudini di lavoro, l'accesso alle risorse (naturali, energetiche) e la modalità di smaltire scarti e rifiuti da parte di nativi di Capo Verde legati alla loro terra non solo per nascita, ma anche per scelta di lavoro. Gli intervistati sono tutti residenti nei luoghi di lavoro e responsabili di attività produttive medio-piccole. Le superfici coltivate sono quasi sempre comprese tra 3000 m² ed 1 ha, la produzione di marmellate si aggira attorno a 4000 vasetti da 500 g/anno, per il caffè si lavorano 300 t/anno, la produzione di formaggio è di circa 10 piccole forme di circa 300 g al giorno. Sono stati sottoposti questionari semi-aperti, in modo tale da raccogliere alcune risposte in modo strutturato e permettere anche la registrazione di commenti a domande aperte.

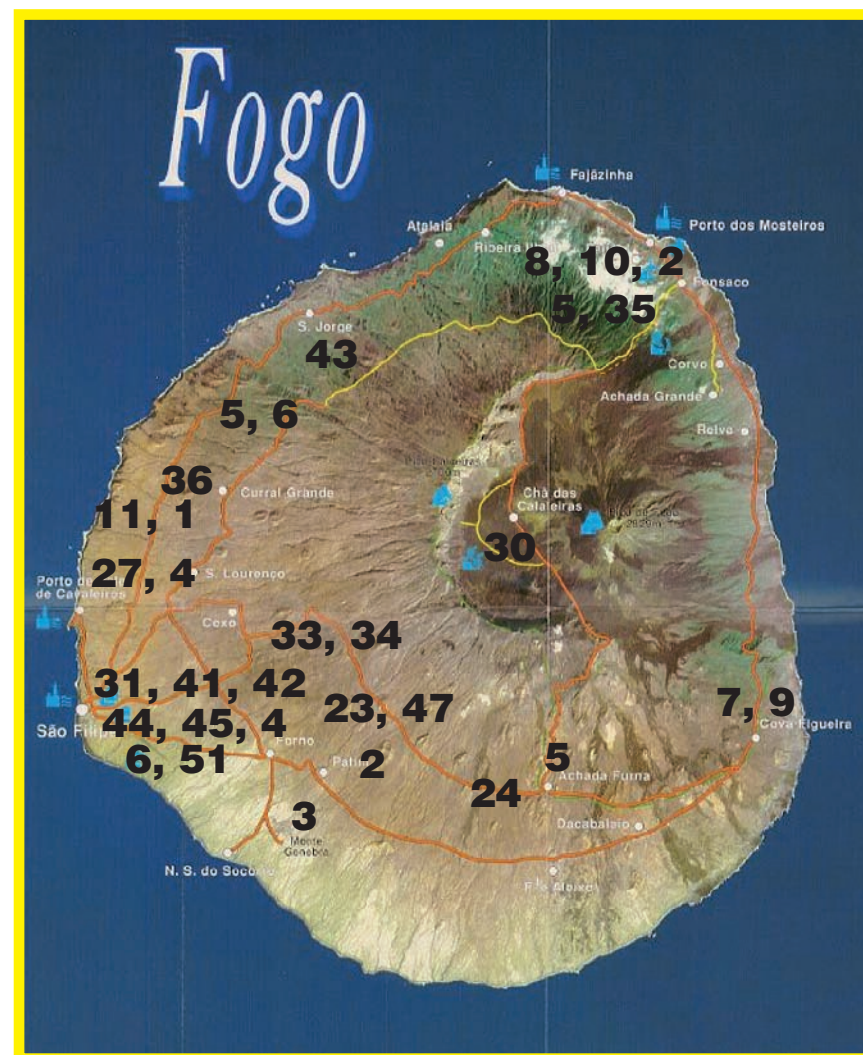
All'inizio il materiale raccolto ha permesso di avere una prima idea sul problema della difficoltà di gestione dei materiali di scarto (i cosiddetti rifiuti non recuperabili), ma nel contempo le interviste hanno fatto emergere altri problemi: la scarsità sempre più pressante di acqua, la criticità della disponibilità energetica, il degrado ambientale causato da un impatto antropico più aggressivo. Ne sono emersi non solo problemi, bisogni, disagi, ma anche la consapevolezza che 'qualcosa' è cambiato nel tempo, al punto che è stato raccolto ulteriore materiale da indagare più approfondite (effettuate soprattutto a persone anziane) che ha permesso di mettere

in luce quella che si può definire la ‘memoria ambientale’ degli intervistati.

Le trasformazioni troppo veloci dei tessuti sociali e di quelli ambientali non sempre sono sinonimo di progresso. Leggere le testimonianze di chi lavora ancora con la terra, nel mare e con le loro risorse e fermarsi ad ascoltare ciò che hanno da dire le persone anziane su un passato neppure troppo remoto può essere più utile dell'elaborazione dei dati quantitativi: rilevare la percezione degli intervistati rispetto alla situazione passata e la connotazione (positiva o negativa) del confronto con la situazione attuale. Il valore intrinseco di queste testimonianze non è direttamente correlabile con dati oggettivi e misurabili, ma è molto significativo del modo di pensare soggettivo di ciascuno e dipende in larga misura dall'età anagrafica, dal carattere e dai trascorsi della propria vita. Un altro aspetto da considerare è quello linguistico: molti degli intervistati parlavano portoghese misto a creolo. Speriamo di aver riportato correttamente le testimonianze nell'inevitabile intervento di mediazione operato nella loro trascrizione, traduzione e interpretazione.

I dati emersi dalle interviste sono stati immessi nel percorso formativo attivato con il gemellaggio tra allievi di scuole del Piemonte e di Capo Verde e sono stati confrontati con le concezioni spontanee degli allievi sui materiali di rifiuto e di scarto, sulla percezione della loro distribuzione nel territorio e del loro impatto e pericolosità. Agli allievi capoverdiani è stata presentata una sintesi dei risultati delle interviste ed è stato chiesto loro di riflettere su alcuni scenari emersi, alla luce dell'esperienza della propria famiglia e con i ricordi degli anziani della comunità.

Il lavoro, realizzato negli anni 2007-2010 grazie al contributo finanziario assegnato dalla Regione Piemonte (Settore Affari Internazionali e Comunitari, Cooperazione decentrata) ad Angela Calvo e ad Elena Ferrero nell'ambito dei progetti CISAO, non sarebbe mai stato possibile senza le preziose collaborazioni di Pedro Pires, professore della Scuola Secondaria Teixeira da Sousa di Sao Filipe (Fogo), di Maria Filomena Rodrigues Gomes dell'Ordem Franciscana Secular (Fogo), di Emanuela Forni durante lo svolgimento della tesi di dottorato e di Stefano Orlandi con la laurea in Scienze Forestali e Ambientali, di Silvano Benetti e Cassiano Bottero (Centro Missioni Estere dei Frati Cappuccini del Piemonte) e di Ettore Molinaro (Direttore del Museo Civico Craveri di Storia Naturale di Bra).



PRODUTTORI AGROALIMENTARI

26. ASSOCIAZIONE PESCATORI E PESCATRICI DI TARRAFAL. *Pesca e gestione circolo*. Tarrafal, Santiago.
27. ISTITUTO NAZIONALE SVILUPPO DEL PESCE (INDP). *Pesca e vendita al dettaglio*. São Filipe, Fogo.
28. IMPRESA PERSONALE. *Vendita pesce*. Cais de São Filipe, Fogo.
29. IMPRESA PERSONALE. *Pesca e orticoltura*. Cidade Velha, Santiago.
30. ADEGA COOPERATIVA TRASFORMAZIONE VINO. *Viticoltura e produzione vino*. Chã das Caldeiras, Fogo.
31. PALADAR. *Marmellate e conserve*. São Filipe, Fogo.
32. UNITA VENDITA FORMAGGIO. *Produzione formaggio*. Capo Capado, Fogo.
33. MARIA DE PINA CARDOSO. *Produzione formaggio*. Cabeça do Monte, Fogo.
34. EDOARDA DADA. *Produzione formaggio, confezionamento cesti*. Cabeça do Monte, Fogo.
35. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DI CAFFÈ. *Produzione e commercializzazione caffè*. Traz, Fogo.
36. FABBRICA DI BEVANDE ALCOLICHE E CONSERVE. *Produzione alcolici e conserve*. As Hortas, Fogo.
37. SOCIETA' INDUSTRIALE DI SANTO ANTAO, sarl; (SISA). *Produzione derivati canna da zucchero*. Ribeira Grande, Santo Antão.
38. PILORINHO. *Produzione derivati canna da zucchero*. Ribeira Grande, Santo Antão.
39. CASEIFICIO BOLONA. *Produzione formaggio*. Bolona, Santo Antão.
40. CENTRO AGRALIMENTARE DI PORTO NOVO. *Produzione formaggio e macello*. Porto Novo, Santo Antão.
41. FORNO. *Produzione dolci e pane*. São Filipe, Fogo.
42. FORNO MONTEIRO. *Produzione pane e dolci*. São Filipe, Fogo.

ANZIANI

43. NHO NENÉ D'ODJO **88**, Galinheiros, Fogo.
44. NHA NHA **104**, São Filipe, Fogo.
45. NHO DIDJON **77**, São Filipe, Fogo.
46. NHA FILÔ **104**, São Filipe, Fogo.
47. NHO SALVADOR **52**, Brandão, Fogo.
48. NHO JOÃO **72**, NHA CAELA **50**, Brandão, Fogo.
49. NHO MONTROND **78**, Chã das Caldeiras, Fogo.
50. NHA MARIA **110**, Achada Furna, Fogo.
51. NHO VALDOMIRO **71**, São Filipe, Fogo.
52. NHA EDOADOR **61**, Cabeça do Monte, Fogo.
53. NHA LIA **65**, Patim, Fogo.
54. NHA GERTRUDE **68**, Ribeira Grande, Santo Antão.

Riferimenti Bibliografici

DA CRUZ ALMEIDA, G., 2002, *Código da terra: princípios fundamentais, ambiente, urbanismo e ordenamento do território, solos, construção urbana, zonas de desenvolvimento turístico integral, expropiação por utilidade pública, legislação antiga, índice remissivo*. Livraria Saber, Praia. 894 pp.

DA ROCHA NASCIMENTO J., 2004, *Cabo Verde e o Direito do Mar. A preservação dos recursos marinhos à luz da Convenção deMontego Bay e da Legislação de cabo Verde*. Gráfica do Mindelo, Lda, S. Vicente. 381 pp.

DIREÇÃO GERAL DO AMBIENTE, 2004, *Livro branco sobre o Estado do Ambiente em Cabo Verde*. Ministério do Ambiente, Agricultura e Pescas, República de Cabo Verde. 228 pp.

FILOSO M., 2010, *Utilizzo delle risorse e degrado ambientale a Capo Verde. Indagine sull'isola di Fogo*, Elaborato finale di Scienze Naturali, Università di Torino, M. 73 pp.

FORNI E., 2007. *Studio delle potenzialità della frutticoltura sull'Isola di Fogo (Capo Verde) e caratterizzazione genetica e localizzazione del germoplasma locale di Mango (Mangifera indica L.)*. Tesi di Dottorato di ricerca in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari, Università di Torino. 179 pp.

INSTITUTO NACIONAL DE ESTATÍSTICA
DE CABO VERDE, 2007, Direcção de Método e Gestão de
Informação. Divisão de Informática. <http://www.ine.cv/>.

ORLANDI S., 2008, *Utilizzo delle risorse e degrado ambientale a Capo Verde. Indagine a Santo Antão e a São Vicente*. Relazione finale in Scienze Forestali e Ambientali, Università di Torino, 110 pp.

INDICE

Presentazione delle interviste	p. 1
Energia ... in casa [Scheda 1]	p. 1
Energia e macchine per coltivare, pescare, produrre... [Scheda 2]	p. 2
Acqua ad uso domestico... ieri e oggi [Scheda 3]	p. 4
Acqua ad uso agricolo e per la produzione dei prodotti alimentari [Scheda 4]	p. 5
I rifiuti nella vita di tutti i giorni [Scheda 5]	p. 7
I rifiuti e la loro gestione nei settori produttivi [Scheda 6]	p. 8
Gli scarti nella vita di tutti i giorni [Scheda 7]	p. 9
Gli scarti di produzione in agricoltura, nella pesca e tra i produttori agroalimentari [Scheda 8]	p. 11
Macchine e attrezzi di ieri e di oggi e modi di lavorare [Scheda 9]	p. 12
Cambiamenti nel clima e nella vegetazione [Scheda 10]	p. 13
L'uomo e il mare a Capo Verde ieri e oggi [Scheda 11]	p. 14
I luoghi dei protagonisti delle interviste	p. 16